

COMUNE DI SELEGAS

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANILO PITZALIS

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	16
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	31
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	35
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	36
STATO PATRIMONIALE	36
CONTO ECONOMICO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	42

Comune di Selegas

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 18/05/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Selegas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 18/05/2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Danilo Pitzalis, **Revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 15/02/2022,

- ♦ ricevuta in data 27/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 26/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Stato patrimoniale;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 03/11/2021;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta e riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Selegas registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.326 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **partecipa** all'Unione dei Comuni della Trexenta;
- l'Ente **partecipa** al Consorzio di Comuni "I sentieri del grano";
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in

legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ogni anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente **non è** in dissesto;

- l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021 poiché non ricorre la fattispecie.

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	971.914,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	971.914,52

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	622.640,69	1.047.351,55	971.914,52
di cui cassa vincolata	622.640,69	277.690,72	76.525,82

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	327.242,68	208.870,63	277.690,72
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	327.242,68	208.870,63	277.690,72
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	415.567,90	577.684,95	882.088,20
Decrementi per pagamenti vincolati	-	533.939,95	510.084,26	1.083.253,10
Fondi vincolati al 31.12	=	208.870,63	277.690,72	76.525,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	208.870,63	277.690,72	76.525,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					1.047.351,55
Entrate Titolo 1.00	+	381.217,80	254.829,60	21.773,01	276.602,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	1.382.786,50	1.243.918,93	11.953,77	1.255.872,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	145.181,84	105.864,80	13.157,33	119.022,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.909.186,14	1.604.613,33	46.884,11	1.651.497,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.031.509,69	945.144,25	305.783,46	1.250.927,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	34.462,65	34.462,65	-	34.462,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.065.972,34	979.606,90	305.783,46	1.285.390,36
Differenza D (D=B-C)	=	- 156.786,20	625.006,43	- 258.899,35	366.107,08
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	- 156.786,20	625.006,43	- 258.899,35	366.107,08
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	923.716,90	353.613,51	160.283,19	513.896,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	130.000,00	-	96.827,12	96.827,12
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	46.311,27	-	5.598,70	5.598,70
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.100.028,17	353.613,51	262.709,01	616.322,52
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.100.028,17	353.613,51	262.709,01	616.322,52
Spese Titolo 2.00	+	1.636.113,46	603.167,16	458.315,23	1.061.482,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.636.113,46	603.167,16	458.315,23	1.061.482,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.636.113,46	603.167,16	458.315,23	1.061.482,39
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 536.085,29	- 249.553,65	- 195.606,22	- 445.159,87
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	757.761,12	359.316,12	10.363,42	369.679,54
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	703.468,45	362.476,64	3.587,14	366.063,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	- 638.578,82	372.292,26	- 447.729,29	971.914,52
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzati al 31 dicembre relativi a pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -19,15 giorni.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2020) e che ammonta ad euro 37.331,91.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 807.127,29.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 208.239,73, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 211.587,49 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	399.269,54
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	23.289,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	167.740,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	208.239,73
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	208.239,73
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 3.347,76
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	211.587,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	162.961,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	262.344,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	124.082,99
SALDO FPV	138.261,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.901,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	121.438,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.536,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	162.961,38
SALDO FPV	138.261,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.536,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	98.046,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	313.320,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	807.127,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	278.287,45	270.982,22	254.829,60	94,04
Titolo II	1.337.133,43	1.265.162,63	1.243.918,93	98,32
Titolo III	130.466,73	110.092,46	105.864,80	96,16
Titolo IV	559.873,15	478.910,53	353.613,51	73,84
Titolo V	-	-	-	-

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	68.735,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.646.237,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.167.764,85
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		-
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	102.304,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.462,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		410.440,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	33.762,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		444.203,06
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.289,69
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	79.861,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	341.051,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.347,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		344.399,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	64.283,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	193.609,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	478.910,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	759.958,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	21.778,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	-	44.933,52
Z/1) Risorsa accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorsa vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	87.878,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	132.811,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	132.811,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		399.269,54
Risorsa accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		23.289,69
Risorsa vincolate nel bilancio		167.740,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		208.239,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.347,76
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		211.587,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		444.203,06
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	33.762,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	23.289,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	3.347,76
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	79.861,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		310.636,91

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso		98.382,47	-	3.289,69	-	101.672,16
Totale Fondo contenzioso		98.382,47	-	3.289,69	-	101.672,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
2575/0 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (parte corrente)		85.342,77	-	-	1.569,52	83.773,25
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		85.342,77	-	-	1.569,52	83.773,25
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Fondo indennità di fine mandato sindaco		7.808,88	6.456,57	-	1.038,95	313,36
Fondo rinnovi contrattuali		13.199,37	-	-	9.050,00	22.249,37
Fondo rischi passività potenziali		65.000,00	-	20.000,00	9.789,29	75.210,71
Totale Altri accantonamenti		86.008,25	6.456,57	20.000,00	1.778,24	97.773,44
Totale		269.733,49	6.456,57	23.289,69	3.347,76	283.218,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (-); e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				37.735,16	27.305,99	16.105,30	15.527,48	1.127,00	-	-	26.756,81	37.185,98
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				37.735,16	27.305,99	16.105,30	15.527,48	1.127,00	-	-	26.756,81	37.185,98
Vincoli derivanti da Trasferimenti				35,78	-	852.757,39	707.773,79	70.929,02	67.095,60	66.928,73	140.983,31	208.114,69
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				35,78	-	852.757,39	707.773,79	70.929,02	67.095,60	66.928,73	140.983,31	208.114,69
Vincoli derivanti da finanziamenti				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri vincoli (l/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				37.770,94	27.305,99	868.862,69	723.301,27	72.056,02	67.095,60	-	167.740,12	245.300,67
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)												

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)									
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	CO/ENTE L.R.23 APRILE 2015 N.8 ART. 40 BANDO PIRU- PROGRAMMI INTEGRATI PER IL RIORDINO URBANO	4335/0	CO/ENTE L.R.23 APRILE 2015 N.8 ART. 40 BANDO PIRU	-	41.000,00	-	-	2.222,22	38.777,78
129/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	3610/0	COSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC. (E.1290)	-	11.325,15	7.000,00	-	-	4.325,15
1396/0	CO/RAS STRAORDINARIO L.R. 48/2019 SOFF.EE.LL (ESPROPRI) U 3261		F.DO CO/RAS STRAORDINARIO L.R. 48/2019 SOFF.FIN EE LL	64.283,73	16.377,52	80.661,25	-	-	-
Totale				64.283,73	68.702,67	87.661,25	-	2.222,22	43.102,93
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					43.102,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	68.735,68	102.304,99
FPV di parte capitale	193.609,18	21.778,00
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	19.626,41	68.735,68	102.304,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	63.029,44	72.056,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	19.626,41	5.706,24	30.248,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	99.691,11	193.609,18	21.778,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.796,50	118.759,65	21.778,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	95.894,61	60.820,29	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	18.375,97
Trasferimenti correnti	70.929,02
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Manutenzioni edifici comunali	13.000,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	102.304,99
** specificare	

*** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i., laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:*

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di euro 807.127,29 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.047.351,55
RISCOSSIONI	(+)	319.956,54	2.317.542,96	2.637.499,50
PAGAMENTI	(-)	767.685,83	1.945.250,70	2.712.936,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			971.914,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			971.914,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	424.338,09	173.139,27	597.477,36
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	255.711,45	382.470,15	638.181,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			102.304,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			21.778,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			807.127,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽²⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				83.773,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021				-
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				101.672,16
Altri accantonamenti				97.773,44
Totale parte accantonata (B)				283.218,85
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				37.185,98
Vincoli derivanti da trasferimenti				207.166,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
Totale parte vincolata (C)				244.352,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				43.102,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				236.453,51
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	323.422,72	411.367,07	807.127,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	215.691,31	269.733,49	283.218,85
Parte vincolata (C)	56.343,75	37.770,94	244.352,00
Parte destinata agli investimenti (D)	4.639,05	64.283,73	43.102,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	46.748,61	39.578,91	236.453,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	-	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	6.456,57		-	-	6.456,57				
Utilizzo parte vincolata	27.305,99					27.305,99	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	64.283,73								64.283,73
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	98.046,29	-	-	-	6.456,57	27.305,99	-	-	64.283,73
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per

finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 13/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 13/04/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	771.196,17	319.956,54	424.338,09	- 26.901,54
Residui passivi	1.144.835,79	767.685,83	255.711,45	- 121.438,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.407,98	22.579,89
Gestione corrente vincolata	-	27.932,97
Gestione in conto capitale vincolata	25.266,35	70.259,82
Gestione in conto capitale non vincolata	-	665,83
Gestione servizi c/terzi	227,21	-
MINORI RESIDUI	26.901,54	121.438,51

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	-	-	-	-	19.231,67	62.935,67	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	1.923,67	62.935,67		
	Percentuale di riscossione					10%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	55.464,29	-	-	-	-	-	54.783,35	-
	Riscosso c/residui al 31.12	680,94	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	1%							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	91,69	-	2.711,90	10.902,10	1.945,24	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	91,69	-	2.711,90	8.456,86		
	Percentuale di riscossione			100%		100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	5.164,86	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	5.164,86		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di

attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

Nel caso del Comune di Selegas non ricorre la fattispecie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020. *Dati del 2019 in luogo di quelli 2020 / 2021).*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 83.773,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di crediti ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto alla costituzione di un Fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 101.672,16, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto è tutt'ora pendente il ricorso in cassazione per l'appropriazione di un'area privata per la quale non era stato attuato un regolare procedimento espropriativo. L'ente, nel corso del 2020, ha provveduto al deposito somme per euro 77.890,66 presso il Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., al patrimonio del Comune di Selegas

dell'area distinta in catasto in Comune di Selegas al Foglio 13 Mappale 495 di superficie di mq 5.87.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.808,88
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.950,00
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	3.988,95
- utilizzi	6.456,57
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	313,36

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 22.249,37 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	13.199,37
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.050,00
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	22.249,37

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività potenziali di euro 75.210,71 di cui:

- euro 75.000,00 per eventuali spese che potrebbero manifestarsi in seguito a verifiche su posizioni debitorie in essere, non ancora accertate
- euro 210,71 pari all'importo del debito fuori bilancio riconosciuto mediante delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 03/11/2021, riconosciuto e non ancora versato.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto non ricorre la fattispecie.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	269.855,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	963.864,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	88.178,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	1.321.898,41	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	132.189,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	33.491,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	98.698,11	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	33.491,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		2,53

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	887.462,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	34.462,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	-
TOTALE DEBITO	=	852.999,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	818.494,60	768.661,35	887.462,42
Nuovi prestiti (+)	-	130.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	49.833,25	11.198,93	34.462,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	768.661,35	887.462,42	852.999,77
Nr. Abitanti al 31/12	1.347	1.326	1.326
Debito medio per abitante	570,65	669,28	643,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	40.410,75	35.634,51	33.491,73
Quota capitale	49.833,25	11.198,93	34.462,65
Totale fine anno	90.244,00	46.833,44	67.954,38

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Nel corso del 2021 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2021 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente nel corso del 2021 non ha sostenuto oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non esistono debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 399.269,54
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 208.239,73
- W3 (equilibrio complessivo): euro 211.587,49.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	10.000,00	1.979,66	5.595,00	2.759,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	5.992,08	-	7.980,00	13.789,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	15.992,08	1.979,66	13.575,00	16.548,87

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	771.196,17	
Residui riscossi nel 2021	319.956,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 26.901,54	
Residui al 31/12/2021	424.338,09	55,02%
Residui della competenza	173.139,27	
Residui totali	597.477,36	
FCDE al 31/12/2021	83.773,25	14,02%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	1.923,67	
Residui riscossi nel 2021	1.923,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2021	-	
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	
FCDE al 31/12/2021	-	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	53.136,97	
Residui riscossi nel 2021	2.735,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2021	50.401,97	94,85%
Residui della competenza	5.992,08	
Residui totali	56.394,05	
FCDE al 31/12/2021	51.337,22	91,03%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	8.791,39	350,32	5.164,86
Riscossione	8.791,39	350,32	5.164,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	8.791,39	-	-
2020	350,32	-	-
2021	5.164,86	-	-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione dei Comuni della Trexenta e pertanto non sono previste entrate.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	4.161,07	
Residui riscossi nel 2021	2.753,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 1.407,98	
Residui al 31/12/2021	2.815,96	67,67%
Residui della competenza	1.954,24	
Residui totali	1.954,24	
FCDE al 31/12/2021	1.375,28	70,37%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto un contributo nazionale di euro 2.694,01 (Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 39, comma 2, del decreto-legge n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 27.305,99.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluìti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	9.741,00
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	30.386,00
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	4.311,00
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	2.990,43
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	47.428,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	295.331,51	237.563,39	- 57.768,12
102	imposte e tasse a carico ente	24.117,07	21.180,68	- 2.936,39
103	acquisto beni e servizi	454.087,82	513.413,71	59.325,89
104	trasferimenti correnti	468.157,20	333.591,25	- 134.565,95
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	35.634,51	33.491,73	- 2.142,78
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.873,00	3.850,00	1.977,00
110	altre spese correnti	22.764,40	24.674,19	1.909,79
TOTALE		1.301.965,51	1.167.764,95	- 134.200,56

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	457.523,25	685.175,46	227.652,21
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	114.257,40	74.783,50	- 39.473,90
TOTALE		571.780,65	759.958,96	188.178,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 424.107,15;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.175,08;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia B come da parere n. 3 del 25/02/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	414.647,06	217.091,32
Spese macroaggregato 103		20.661,92
Irap macroaggregato 102	24.991,14	21.180,58
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: (segretaria in convenzione)	35.956,13	20.472,07
Altre spese: (buoni pasto)		2.146,56
Altre spese: (incarico 110 comma 1 d.Lgs. 267/2000)		512,00
Totale spese di personale (A)	475.594,33	282.064,45
(-) Componenti escluse (B)	51.487,18	14.716,60
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	424.107,15	267.347,85
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste per l'Ente l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del Dl 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Risulta in corso la procedura di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale rispetto a quelli già esternalizzati all'Unione dei Comuni della Trexenta.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di società o all'acquisizione di

partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2021, con delibera n. 45, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto nel corso del 2021, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse correlate ad interventi relativi al PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari ***sono aggiornati*** con riferimento al 31/12/2021.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	47.364,09	59.485,59	- 12.121,50
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
5	Avviamento	-	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
9	Altre	611.814,79	291.121,74	320.693,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	659.178,88	350.607,33	308.571,55
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II 1	Beni demaniali	5.492.959,14	5.231.876,96	261.082,18
1.1	Terreni	-	-	-
1.2	Fabbricati	413.739,15	397.146,66	16.592,49
1.3	Infrastrutture	5.079.219,99	4.834.730,30	244.489,69
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.975.367,37	9.940.154,71	35.212,66
2.1	Terreni	1.734.143,99	1.734.143,99	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.2	Fabbricati	8.195.597,87	8.144.544,88	51.052,99
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.3	Impianti e macchinari	-	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.088,97	34.667,73	- 7.578,76
2.5	Mezzi di trasporto	-	-	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-	-
2.7	Mobili e arredi	18.536,54	26.798,11	- 8.261,57
2.8	Infrastrutture	-	-	-
2.99	Altri beni materiali	-	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	15.468.326,51	15.172.031,67	296.294,84
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	-	-	-
a	imprese controllate	-	-	-
b	imprese partecipate	-	-	-
c	altri soggetti	-	-	-
2	Crediti verso	-	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
b	imprese controllate	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	-
d	altri soggetti	-	-	-
3	Altri titoli	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.127.505,39	15.522.639,00	604.866,39
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	-
	Totale rimanenze	-	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	15.180,37	26.732,65	- 11.552,28
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
b	Altri crediti da tributi	15.180,37	26.732,65	- 11.552,28
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	322.119,24	407.689,32	- 85.570,08
a	verso amministrazioni pubbliche	315.062,73	299.213,63	15.849,10
b	imprese controllate	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	-
d	verso altri soggetti	7.056,51	108.475,69	- 101.419,18
3	Verso clienti ed utenti	2.615,43	3.842,38	- 1.226,95
4	Altri Crediti	140.737,19	250.249,05	- 109.511,86
a	verso l'erario	-	245,00	- 245,00
b	per attività svolta per c/terzi	57.151,99	58.145,80	- 993,81
c	altri	83.585,20	191.858,25	- 108.273,05
	Totale crediti	480.652,23	688.513,40	- 207.861,17
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	-	-	-
2	Altri titoli	-	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	971.914,52	1.047.351,55	- 75.437,03
a	Istituto tesoriere	-	-	-
b	presso Banca d'Italia	971.914,52	1.047.351,55	- 75.437,03
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
	Totale disponibilità liquide	971.914,52	1.047.351,55	- 75.437,03
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.452.566,75	1.735.864,95	- 283.298,20
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	-	-	-
2	Risconti attivi	-	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.580.072,14	17.258.503,95	321.568,19

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

È stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	493.394,54	83.773,25
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	493.394,54	83.773,25

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 83.773,25 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	480.652,23
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	83.773,25
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	971.914,52
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	244.352,00
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.780.692,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	10.250.738,69	10.250.738,69	-
II	Riserve	5.507.265,71	4.975.467,05	531.798,66
b	da capitale	-	-	-
c	da permessi di costruire	14.306,57	9.141,71	5.164,86
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.492.959,14	5.231.876,96	261.082,18
e	altre riserve indisponibili	-	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-	-
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	131.440,77	-	131.440,77
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.889.445,17	15.226.205,74	663.239,43
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-
2	Per imposte	-	-	-
3	Altri	199.132,24	-	199.132,24
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	199.132,24	-	199.132,24
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	313,36	-	313,36
	TOTALE T.F.R. (C)	313,36	-	313,36
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	852.999,77	887.462,42	- 34.462,65
a	prestiti obbligazionari	-	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
c	verso banche e tesoriere	-	-	-
d	verso altri finanziatori	852.999,77	887.462,42	- 34.462,65
2	Debiti verso fornitori	302.201,54	633.105,79	- 330.904,25
3	Acconti	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	192.158,69	290.816,17	- 98.657,48
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	123.605,42	142.900,55	- 19.295,13
c	imprese controllate	-	-	-
d	imprese partecipate	-	-	-
e	altri soggetti	68.553,27	147.915,62	- 79.362,35
5	Altri debiti	143.821,37	220.913,83	- 77.092,46
a	tributari	3.044,79	2.754,85	289,94
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-
c	per attività svolta per c/terzi (2)	9.562,81	15.206,46	- 5.643,65
d	altri	131.213,77	202.952,52	- 71.738,75
	TOTALE DEBITI (D)	1.491.181,37	2.032.298,21	- 541.116,84
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	-	-	-
II	Risconti passivi	-	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
b	da altri soggetti	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.580.072,14	17.258.503,95	321.568,19
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

CONTO ECONOMICO

L'ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12/06/2021, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 n. 13 del 12/06/2021, optando per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE
